



# COMUNE DI MONTEMURLO

## PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 026 del 22.02.2019**

**OGGETTO:** Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) e questo giorno VENTIDUE (22) del mese di febbraio, alle ore 18:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Componenti</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
Lorenzini Mauro - Sindaco	X		Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco		X
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico		X
Fanti Alberto		X	Mannocci Dario		X
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese	X		Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto	X				

**Presiede** l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

**Partecipa** il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

**Scrutarori** RAVAGLI AMANDA, VITALI RICCARDO, MAZZANTI MATTEO ALESSANDRO.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 3) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

## OGGETTO:

Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2019.

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 22/02/2019

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (Imu) a decorrere dall'anno 2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 21/04/2016 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu);
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Considerato che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in droga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola

Considerato, altresì, che con il richiamato regolamento per la disciplina della Imu sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- a partire dall'anno 2015 la sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nel paese di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che

non risulti locata o data in comodato di uso

Preso atto che per comodati è prevista una riduzione della base imponibile del 50% a condizione che il contratto sia registrato e il comodante risulti proprietario di una sola altra unità immobiliare in Italia adibita abitazione principale nel medesimo comune,

Preso atto che per i canoni concordati ai sensi della legge 431/1998 è prevista una riduzione dell'imposta, come determinata dalle aliquote deliberate dal comune pari al 25%;

Preso atto che i terreni agricoli tornano ad essere esenti in quanto il Comune di Montemurlo rientra tra i comuni montani ai sensi del decreto del ministero delle finanze n. 9 del 1993

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- l'art. 13, comma 13bis, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Considerate, altresì, le esigenze finanziarie per l'anno 2019.

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell'area segreteria generale Dr. Vera Aquino e il responsabile del servizio finanziario Benvenuti Andrea ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto del parere espresso dalla Commissione consiliare 2. Bilancio e Finanze nella propria seduta del 18 febbraio 2019;

## **DELIBERA**

1) approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2019, nella stessa misura di quelle stabilite per l'anno 2018 e riportate come segue:

- a) aliquota 0,60% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D/LGS 201/2011 appartenenti alle categorie catastali A1,A8,A9;
- b) aliquota 0,76% per abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dall'accordo stipulato a livello locale : canone concordato ( ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della legge 431 del 9/12/1998)

- c) aliquota 0,93% per tutti gli altri immobili ad esclusione punti d) ed e)
- d) aliquota 1,06% per le unità immobiliari destinate ad abitazioni sfitte ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge 431/1998 ( immobili non locati per i quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni)
- e) aliquota 1,06% per le aree fabbricabili e i terreni .

2) di approvare per l'anno 2019 la detrazione prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 da applicarsi all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, nella misura di € 200,00,

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 la sopra indicata detrazione si applica anche, alle unità immobiliari di proprietà degli ex IACP adibite ad abitazione principale dagli assegnatari.;

4) di prevedere che per l'anno 2019, come previsto dalla finanziaria 2013 legge 64/2013 la quota riservata allo Stato è pari all'aliquota dello 0,76% applicata sugli immobili di categoria D, e che l'incremento di aliquota nella misura dello 0,17% è riservato al comune.

5) di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011.

\*\*\*\*\*

Alle ore 18,37 entra l'assessore Luciana Gori.

Alle ore 18.38 entra il consigliere Alberto Vignoli.

**Risultano presenti al momento n. 12 componenti il consiglio comunale.**

Alle ore 18,39 entra l'assessore Simone Calamai.

\*\*\*\*\*

Interviene il consigliere Mazzanti.

Risponde il Sindaco

Interviene di nuovo il consigliere Mazzanti.

Replica il Sindaco.

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto (nessuna). L'esito della votazione risulta essere il seguente

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti:	n. ==
Consiglieri votanti:	n. 12

Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari: Betti e Mazzanti	n. 2

*Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	n. 12
Astenuti: Betti e Mazzanti	n. 2
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

### **DELIBERA**

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



# Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

## Commissione Consiliare n. 2 Bilancio e Finanze

Verbale della seduta del 18/02/2019

Il giorno 18 del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 14.30 si è riunita, in seconda convocazione, nei locali comunali di Via Montalese 472/474, la commissione consiliare 2 "Bilancio e finanze", convocata il 14/02/2019.

Sono presenti:

Vignoli Alberto Presidente della Commissione n. 2 Palanghi Federica entrata alle ore 15:07, Fava Manuel Ravagli Amanda, Mungai Enrico, Matteo Alessandro Mazzanti, Mannocci Dario componenti delle commissioni e la consigliera Eva Betti in qualità di componente capogruppo di Forza Italia

Sono presenti inoltre: Calamai Simone vice sindaco, Il Sindaco Mauro Lorenzini, Roberto Berti di Alia e Benvenuti Andrea Responsabile Area Servizi Finanziari

E' inoltre presente la Dott.ssa Erika Daveth che assume funzioni di verbalizzante;

L'O.d.G. Per la commissione è il seguente:

1. *Tariffa Igiene Ambientale – Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;*
2. *Tariffa Tari per l'anno 2019.Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;*
3. *Tariffa Tari per l'anno 2019.Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;*
4. *Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;*
5. *Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019;*
6. *Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019;*
7. *Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;*
8. *Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021.Approvazione;*
9. *Bilancio di previsione 2019-2021.Discussione e approvazione.*

Alle ore 14,49 il Presidente Vignoli, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla commissione passando la parola al Vice-Sindaco Calamai, per l'illustrazione del primo punto, del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno: 1. "Tariffa Igiene Ambientale – Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;

2.-Tariffa Tari per l'anno 2019.Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;

3.-Tariffa Tari per l'anno 2019.Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;

Il ViceSindaco Calamai presenta Berti Roberto di Alia e afferma che considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 73,30% e che il Comune di Montemurlo ha raggiunto una raccolta indifferenziata pari al 79% pertanto un calo del costo del costo dello smaltimento rifiuti e nel contempo consente all'amministrazione di dare ai cittadini montemurlesi un'agevolazione e riduzione tariffaria;

Illustra poi brevemente quali sono le agevolazioni previste, terminata l'illustrazione il Presidente Vignoli pone a votazione i primi tre punti all'ordine del giorno:

**Voti Favorevoli** (3): Fava, Ravagli, Vignoli.  
**Astenuti** (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci.

Il presidente Vignoli passa la parola al Vice sindaco per l'illustrazione del 4 punto all'ordine del giorno relativo a: *Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;*

Il vice sindaco Calamai spiega che il suddetto Regolamento stabilisce all'art. 24 le modalità di applicazione del canone e in particolare al punto 9. disciplina le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante e che i criteri per il computo della superficie ai fini del calcolo del dovuto per questo tipo di attività sono difformi rispetto a quanto stabilito nell'analogo regolamento in vigore nel comune limitrofo pertanto l'attuale formulazione non appare più rispondente alle esigenze dei commercianti, e che questa difformità determini una disparità di trattamento, a seconda che la medesima attività sia svolta sul territorio comunale o nel comune limitrofo e quindi tutto ciò porta inevitabilmente alla rinuncia da parte degli organizzatori dello spettacolo viaggiante all'occupazione del suolo pubblico e dunque a minori entrate a favore del bilancio annuale pertanto è opportuno, modificare il suddetto Regolamento anche nell'ottica di fornire gli stessi servizi alle stesse condizioni in due realtà così vicine sia geograficamente che morfologicamente che economicamente;

illustra pertanto la necessità di modificare il punto 9. dell'art. 24 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, cancellando le parole "la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione" e inserendo "le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq." La nuova formulazione del punto 9. dell'art. 24 sarebbe dunque la seguente: "Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante o nell'esercizio di mestieri girovaghi, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq. Nelle occupazioni di cui sopra non sono computabili quelle realizzate con veicoli destinati al ricovero di mezzi o persone a condizione che l'occupazione avvenga in contemporanea con l'installazione delle giostrine sul territorio comunale di Montemurlo.

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente Vignoli pone in votazione l'argomento (punto quattro all'ordine del giorno).

**Voti Favorevoli** (3): Fava, Ravagli, Vignoli  
**Astenuti** (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci

Il Presidente della Commissione passa la parola al Responsabile Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti passando all'illustrazione e discussione del quinto punto dell'ordine del giorno: "Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019";

Benvenuti spiega che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in droga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola

Inoltre precisa che con il richiamato regolamento per la disciplina della Imu sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- a partire dall'anno 2015 la sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nel paese di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato di uso

e che per i comodati è prevista una riduzione della base imponibile del 50% a condizione che il contratto sia registrato e il comodante risulti proprietario di una sola altra unità immobiliare in Italia adibita abitazione principale nel medesimo comune,

inoltre per i canoni concordati ai sensi della legge 431/1998 è prevista una riduzione dell'imposta, come determinata dalle aliquote deliberate dal comune pari al 25%;

e che i terreni agricoli tornano ad essere esenti in quanto il Comune di Montemurlo rientra tra i comuni montani ai sensi del decreto del ministero delle finanze n. 9 del 1993

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Alle ore 15,10 il Presidente della Commissione Vignoli passa la parola al Ragioniere Dr. Benvenuti Andrea per illustrare la sesta proposta all'ordine del giorno: *“Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019”* e la settima proposta *“Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;*

Il Responsabile Area Servizi Finanziari illustra le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2019, confermando quelle previste per l'anno 2018, precisando che:

- a) nessun aliquota per abitazioni principali e assimilati e relative pertinenze in quanto la legge finanziaria 2016 ha abolito tale imposta sulle abitazioni principali con esclusione delle categorie catastali A1,A8,A9, ma essendo l'Imu per tali abitazioni già al massimo ( 0,60%) esse non devono pagare la Tasi
- b) aliquota Tasi pari allo 0,10% per gli altri immobili ( sono escluse le abitazioni sfitte da più di due anni e le aree edificabili per le quali è applicata l'aliquota massima Imu del 1,06%)
- c) aliquota Tasi pari allo 0,25% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati ( tale fattispecie non paga l'Imu)
- d) aliquota Tasi pari a 0,10% per i fabbricati rurali strumentali.

Per quanto riguarda il settimo punto all'ordine del giorno : *Bilancio di previsione 2019.Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019* Benvenuti spiega che per l'anno 2019 la volontà dell'amministrazione è quella di confermare per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale Irpef nella misura dello 0,60% (zerovirgolasessanta) e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di € 9.000,00;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Il presidente Vignoli passa la parola al responsabile Area Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti per l'illustrazione del punto otto: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021.Approvazione”* spiegando che il DUP non è altro che una lettura dei dati del Bilancio e da quali parti è composto;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Contrari (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci**

Il presidente Vignoli passa la parola sempre a Benvenuti per illustrare il bilancio, Benvenuti spiega che in questo Bilancio è inserito anche il mutuo per la realizzazione di opere facenti parte del PIU che però è finanziato dalla Regione Toscana.

Alle ore 15,25 interviene Mungai il quale chiede se i tempi di inizio dell'ammortamento del prestito sia il 2024;

Benvenuti spiega che si tratta di un prestito flessibile studiato appositamente per questi tipi di lavori (lavori del PIU);

Interviene Mazzanti il quale chiede quali siano i tempi di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Toscana; risponde Benvenuti indicando i tempi;

Interviene Mannocci chiedendo se le previsioni dell'introito delle multe sia congruo l'importo di 700000 Benvenuti risponde che è sulla base di dati accertati passati che è stato fatto una previsione;

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

**Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi**

**Contrari (1): Mazzanti**

**Astenuti (2): Mungai e Mannocci**

Ore 15.29 Esauriti gli argomenti, il Presidente dichiara conclusa la commissione.

**Il Segretario verbalizzante  
Dott.ssa Erika Daveth**

*(documento firmato digitalmente)*

**Il Presidente della commissione consiliare n. 2  
Vignoli Alberto**

*(documento firmato digitalmente)*



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **21/2019**

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2019.

Il sottoscritto Funzionario, Segretario Generale, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 15.02.2019

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Vera AQUINO



# Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

AREA SEGRETERIA GENERALE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **21/2019**

OGGETTO: Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2019.

### ***Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI***

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 15.02.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



**COMUNE DI MONTEMURLO**  
**PROVINCIA DI PRATO**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 26 del 22/02/2019**

OGGETTO:

**Approvazione aliquote imposta municipale propria (Imu) anno 2019.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**BAIANO ANTONELLA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA AQUINO VERA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*